



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 541 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

protocollo.villasg@asmepec.it

PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE - SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE PER RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – ASSISTENTI SOCIALI.

VERBALE N. 2

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 9,30, presso la sede dell'Ambito 14, sita a Villa San Giovanni, in Via Nazionale 541, a seguito di convocazione per le vie brevi da parte del Presidente Dott. Francesco Gangemi, si è riunita la commissione per l'individuazione delle figure professionali per il potenziamento delle Equipe Multidisciplinari previste dal piano Regionale Povertà- P.A.L. Documento di Programmazione Locale di contrasto alla povertà nominata con determinazione n. 1098 del 17/10/2019.

così composta:

Francesco Gangemi - Segretario generale del Comune di Villa San Giovanni nato a Reggio Calabria il 05/12/1957- **Presidente**;

Giuseppina Crisalli Psicologa – dipendente ASP di Reggio Calabria nata a Reggio Calabria il 30/11/1952 - **Componente**

Teresa Fotia –Assistente Sociale- dipendente Comune di Reggio Calabria nata a Reggio Calabria il 23/11/1952 - **Componente**

Reitano Giorgio – Funzionario - dipendente Comune di Fiumara nato a Fiumara il 11/07/1956 - **Componente**

Salzone Maria Vincenza – Funzionaria – dipendente del Comune di Villa San Giovanni nata a Villa San Giovanni il 07/08/1969 - **Componente**

Gentiluomo Giuseppe – Dipendente Comune di S. Eufemia d'Aspromonte nato a Palmi il 25/12/1969 - **Segretario verbalizzante**

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede nel richiedere al Segretario gli atti del concorso, consegnategli in custodia.

PREMESSO

Che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito 14 con Deliberazione n. 7 del del 27/06/2019, al fine di potenziare l'equipe multidisciplinare, ha stabilito di dover procedere al reclutamento delle Figure Professionali previste dal Piano Regionale Povertà, attingendo prioritariamente dalle graduatorie relative alla selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento di personale finalizzato alla

realizzazione delle attività del “Pon Inclusione”, giusta convenzione AV3-2016_CAL29 approvate con Determinazione n. 288 del 28/03/2019;

che sono stati interpellati prioritariamente i candidati partecipanti alla predetta selezione classificatisi utilmente in graduatoria a seguito dell'espletamento delle prove orali al fine di acquisire la disponibilità all'assunzione dell'incarico per il profilo professionale di assistente sociale ;

che al fine di procedere alla copertura dei rimanenti posti riguardanti il profilo professionale in oggetto sono stati convocati a sostenere la prova orale i seguenti candidati che seppur inseriti nella graduatoria, non hanno sostenuto la prova orale .

Tanto premesso

La Commissione inizia i lavori predisponendo un elenco dei candidati ammessi alla prova orale per la identificazione da effettuare prima dell'espletamento della prova stessa. L'elenco da utilizzare per il registro sopra indicato comprende il cognome e il nome di ciascun candidato, ed è il seguente:

Candidato	Documento d'identità
FEDELE FORTUNATO	ASSENTE
MAISANO DONATELLA	C.I. AX0534631
CRUPI GIUSEPPINA	PATENTE U1D958703J
CUCINOTTA PIERA	ASSENTE
ZAVAGLIA ROBERTA	ASSENTE
TOSETTI LORELLA	C.I. AT 4776399
CARAFFA ADELE	ASSENTE
CATALANO FRANCESCO	CIE 811163
MANGIOLA BRUNA	ASSENTE
MORABITO CATERINA	ASSWENTE

La Commissione STABILISCE i criteri oggettivi di valutazione, da rispettare per l'attribuzione del punteggio della prova orale, determinando di utilizzare apposite schede da predisporre.

I criteri che verranno utilizzati sono i seguenti:

- Rispondenza al tema proposto: massimo 3 punti;
- Completezza della risposta: massimo 3 punti;

ogni commissario ha a disposizione 6 punti per la valutazione di ciascuna prova.

Per la prova orale, la Commissione formula DIECI terne di domande vertenti sugli argomenti dell'avviso; ad esse, la Commissione aggiunge una UNDICESIMA terna di domande, sì da consentire all'ultimo candidato la possibilità di scelta.

Terna n. 1

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/la candidato/a indichi quale le potenzialità del lavoro di rete nel lavoro dell'Assistente Sociale in favore di adulti in condizione economica.

Domanda 3: Il/la candidato/a formuli un progetto per la creazione e l'organizzazione di un punto unico di accesso ai servizi sociali in una città di medie dimensioni.

Terna n. 2

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustri la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/la candidato/a indichi quale le potenzialità del lavoro di rete nel lavoro dell'Assistente Sociale in favore di adulti in condizione economica.

Domanda 3: Francesca di anni 75. Vive da sola in casa, in quanto la sorella con cui abitava è deceduta da poco tempo. Non ha né figli né parenti vicini su cui contare. Ha solo una nipote, figlia del fratello, che passa sovente il sabato, per vedere se ha bisogno qualcosa. Francesca è sempre stata in ottima forma psico- fisica, con una buona vita di relazione e non ha mai presentato particolari bisogni. Al mattino va a fare la spesa, pulisce casa, cucina; i pomeriggi li passa al circolino a fare una partita di burraco con le sue coetanee. Ultimamente però pare presenti delle amnesie: qualcuno racconta di averla trovata a girovagare in paese, incapace di trovare la via di casa. A volte sentono anche odore di gas fuoriuscire dalla sua abitazione e temono che possa succederle qualcosa. Segnalano il problema al servizio sociale territoriale. Come si muoverà l'assistente sociale? E quale sarà il suo progetto di intervento?

Terna n. 3

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La candidato/a indichi quali misure di povertà riconosce il nostro Ordinamento?

Domanda 3: Il Signor Pietro di anni 45 si rivolge all'assistente sociale perché ha subito uno sfatto esecutivo e non sa dove andare. Si presenta in uno stato di non sobrietà. P.R. è disoccupato ed è appena stato lasciato dalla compagna. Il candidato/a indichi le priorità di intervento e le ipotesi di un progetto di presa in carica a media e lunga scadenza.

Terna n. 4

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Con riferimento ai bisogni socio-assistenziali di una Comunità. Illustrare la progettazione e l'organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base della normativa nazionale e regionale.

Domanda 3: La signora Pina di 80 anni si è rivolta telefonicamente al servizio sociale del Comune chiedendo aiuto per un'assistenza a suo marito, da qualche mese parzialmente non autosufficiente per le conseguenze di un ictus. L'assistente sociale si reca per un primo colloquio a casa dei signori C., dato che per la donna risulterebbe molto faticoso raggiungere la sede del servizio. La candidata/o indichi gli elementi da tenere in considerazione per affrontare questo caso.

Terna n. 5

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: La lettura dei bisogni si pone come momento preliminare alle definizioni del piano triennale di attività dei piani di zona. Il/La candidato/a illustri strumenti e metodologie per una corretta analisi dei bisogni.

Domanda 3: Cinzia, madre di un bambino di 8 anni si presenta al servizio sociale con una richiesta di contributo economico, dicendo di essere separata dal marito da tre anni. Si trova in serie difficoltà economiche poiché il marito non le passa il previsto assegno di € 350,00, inoltre lei ha preso il lavoro che svolgeva precedentemente. Riferisce anche di avere in casa la madre, bisognosa di cure perché parzialmente invalida. Come risponde l'assistente sociale e quali servizi di rete coinvolge?

Terna n.6

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Nel definire il progetto personalizzato, quali aree approfondisce l'Assistente Sociale?

Domanda 3: Si presenta al Servizio Sociale la signora Gina accompagnata dalla figlia di anni 4. La signora fa presente il suo grave problema economico legato a una lunga detenzione per rapina aggravata e tentato omicidio. Ritiene che il marito sia accusato ingiustamente e pensa che. Se avesse dei soldi, potrebbe pagare un buon avvocato e farlo ritornare a casa. Sostiene di sapere che esiste una legge che obbliga il comune a dare soldi a persone nelle sue condizioni. Il momento che sta vivendo è molto duro e non ce la fa a pagare l'affitto, le spese della scuola materna della figlia e le costose cure cui si sta sottoponendo. Non riesce neppure a trovare un lavoro, se non in nero come colf in varie abitazioni, ma le assenze della bambina dalla scuola per malattia rischiano di farle perdere anche quelle misere entrate. Come potrà muoversi l'assistente sociale, quali scelte dovrà fare?

Terna n.7

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La Candidato/a illustri cos'è la "Valutazione Multidimensionale" dei bisogni?

Domanda 3: Al Servizio Sociale di un ospedale, situata in una zona ad alta densità di popolazione, viene segnalato l'accesso al reparto di pronto soccorso, nei mesi estivi, di molti anziani di cui la problematica è sociale più che sanitaria, oppure la cui situazione sanitaria è molto aggravata e degenerata dalla mancanza di sostegno familiare. Cosa potrebbe fare il servizio sociale ospedaliero in questa situazione e come potrebbe procedere?

Terna n.8

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La Candidato/a individui quali requisiti bisogna avere per accedere al REI.

Domanda 3: Un uomo di 50 anni si presenta al servizio sociale, area disabili, chiedendo un collocamento lavorativo. Dichiarò di essere invalido all'80% a causa di un trauma cranio, conseguenza di un incidente automobilistico avvenuto vent'anni prima. Ha una compagna che lavora come cassiera in un supermercato e una figlia di 12 anni che frequenta la seconda media. Percepisce l'assegno di inabilità civile. Appaiono evidenti segni di un'andatura lievemente spastica e un linguaggio difficoltoso e lento. Parla con proprietà e coerenza ma dimostra intolleranza verso le domande dell'Assistente Sociale e di reticente in merito alle sue esperienze lavorative pregresse. Come si muove l'assistente sociale?

Terna n.9

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La candidato/a formuli quali possibili interventi da attivare per l'inclusione attiva

Domanda 3: La signora D. M. si rivolge al Servizio Sociale di zona per segnalare la situazione del fratello anziano di 85 anni. Nel colloquio la signora riferisce che il fratello, non in grado di occuparsi di sé, dovrebbe essere collocato in casa di riposo, ma lui non è d'accordo. Il candidato/a formuli un piano di lavoro per la raccolta delle informazioni che permettono una prima analisi e valutazione del caso e ne indichi possibili implicazioni deontologiche.

Terna n.10

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: L'Assistente Sociale Specialista di un Comune di medie dimensioni deve elaborare un progetto per poter accedere a finanziamenti previsti per l'inclusione sociale delle fasce deboli presenti in quel territorio. È lasciata alla libera scelta del candidato/a l'individuazione dell'area d'intervento;

Domanda 3: L'insegnante di sostegno della scuola media riferisce all'Assistente Sociale del distretto sociale la situazione di una ragazza quattordicenne che dimostra comportamenti di trascuratezza e di irregolarità nella frequenza scolastica. Non vorrebbe che la famiglia, in special modo il padre, venga a sapere di questo incontro, in quanto anch'egli è un'insegnante, in un'altra scuola. Il/la candidato/a indichi i prossimi passi per progettare e attuare il piano di intervento.

Terna n.11

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il Piano di Zona è uno strumento di programmazione alla costruzione di un sistema di politiche volto al benessere sociale. Il/La candidato/a individui e descriva i passaggi utili per la costruzione di un Piano di zona tenendo conto delle esigenze di organizzazione dei servizi e coordinamento tra gli attori

Domanda 3: Sofia gestisce con il marito un'edicola in centro al paese. Il lavoro è faticoso, ma le piacerebbe, se non fosse che il marito, geloso di ogni cliente che le rivolge la Parola, non perde occasione per maltrattarla e picchiarla. Questo succede a casa . invece quando sono con gli altri, il marito è gentilissimo e affabile ... Federica presenta al servizio sociale segnalando questa sua condizione di donna maltrattata e chiedendo aiuto: anche la figlia, che sperava di poter avere come alleata, prende ormai clamorosamente le difese del padre e lei si sente sola e disperata. Che cosa può fare l'Assistente Sociale?

Ciascuna terna viene inserita in una busta gialla, sigillata, timbrata e firmata dal Presidente e dai Componenti della Commissione esaminatrice, nonché dal Segretario verbalizzante.

Alle ore 10,00 inizia la procedura di riconoscimento dei candidati e vengono invitati uno per volta all'identificazione, registrata su apposito elenco, che si allega al presente verbale.

I candidati non sono tutti presenti. Sono assenti i candidati: Fedele, Cucinotta, Zavaglia, Carafgfa, Mangiola, Morabito

Alle ore 10,10 il Presidente comunica ai candidati che, onde stabilire l'ordine di interrogazione, la Commissione dispone di una busta contenente 10 numeri progressivi, dal n. 1 al n. 10, inseriti ciascuno in una busta, illustrando ai candidati lo scopo di tale fase e descrivendo loro la procedura come segue:

1. Ciascun candidato prende un numero per decidere l'ordine di interrogazione
2. La Commissione associa il candidato al numero d'ordine estratto.

Si procede ad eseguire le predette fasi, fino a quando tutti i candidati non abbiano completato il sorteggio dei numeri.

Al termine, viene stabilito l'ordine di interrogazione, che è il seguente:

Ordine di chiamata	Candidato

PRIMA	CRUPI GIUSEPPINA
SECONDA	MAISANO DONATELLA
TERZA	TOSETTI LORELLA
QUARTO	CATALANO FRANCESCO

La Commissione illustra ai candidati la procedura che verrà eseguita nell'esaminare ciascun candidato, così come segue:

1. Il candidato chiamato al tavolo della Commissione sceglie una delle buste contenenti le terne di domande;
2. Il candidato apre la busta, legge ad alta voce i quesiti, e firma la terna di domande;
3. La Commissione appone le proprie firme sul foglietto;
4. Il candidato sceglie da quale quesito della terna cominciare a parlare;
5. Per ogni quesito, il candidato espone ed argomenta senza che la Commissione intervenga, in modo che il candidato illustri autonomamente gli argomenti inerenti i quesiti, terminando quando lo ritiene opportuno;
6. Al termine della prova, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato;
7. Per ogni candidato, viene compilata una scheda relativa alla valutazione della prova orale.

Il riepilogo dei risultati delle prove orali di tutti i candidati verrà esposto dopo che tutti i candidati saranno stati esaminati.

In seguito, la Commissione compilerà il prospetto finale riportando, per ciascun candidato:

- A. Il punteggio nella valutazione dei titoli;
- B. il voto della prova orale;
- C. il voto complessivo finale.

la votazione complessiva finale (C) per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio nella valutazione dei titoli (A) e il voto ottenuto nella prova orale (B).

Si precisa che la prova si intende superata solamente se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova orale (art. 7 2^ fase colloquio dell'avviso PON)

Sia il prospetto della prova orale, sia il prospetto finale riepilogativo, sia la graduatoria finale di merito, verranno esposti sulla parte esterna della porta della sala dove si svolge l'esame.

Completate le fasi sopra illustrate, alle ore ~~10.10~~ **10.10** iniziano i lavori di esame dei candidati.

La Commissione chiama il candidato n. 1, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. 1 i cui quesiti sono i seguenti:

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/la candidato/a indichi quale le potenzialità del lavoro di rete nel lavoro dell'Assistente Sociale in favore di adulti in condizione economica.

Domanda 3: Il/la candidato/a formuli un progetto per la creazione e l'organizzazione di un punto unico di accesso ai servizi sociali in una città di medie dimensioni.

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto **di 21/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

La Commissione chiama il candidato n. **2**, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. **6** i cui quesiti sono i seguenti:

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La candidato/a indichi quali misure di povertà riconosce il nostro Ordinamento?

Domanda 3: Il Signor Pietro di anni 45 si rivolge all'assistente sociale perché ha subito uno sfatto esecutivo e non sa dove andare. Si presenta in uno stato di non sobrietà. P.R. è disoccupato ed è appena stato lasciato dalla compagna. Il candidato/a indichi le priorità di intervento e le ipotesi di un progetto di presa in carica a media e lunga scadenza.

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto **di 30/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

La Commissione chiama il candidato n. **3**, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. **4** i cui quesiti sono i seguenti:
Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Domanda 1: Il/La Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: Il/La candidato/a formuli quali possibili interventi da attivare per l'inclusione attiva

Domanda 3: La signora D. M. si rivolge al Servizio Sociale di zona per segnalare la situazione del fratello anziano di 85 anni. Nel colloquio la signora riferisce che il fratello, non in grado di occuparsi di sé, dovrebbe essere collocato in casa di riposo, ma lui non è d'accordo. Il candidato/a formuli un piano di lavoro per la raccolta delle informazioni che permettono una prima analisi e valutazione del caso e ne indichi possibili implicazioni deontologiche.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto di **21/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

La Commissione chiama il candidato n. 4, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. 8 i cui quesiti sono i seguenti:

Domanda 1: Il /la Candidato/a illustra la propria esperienza lavorativa.

Domanda 2: L'Assistente Sociale Specialista di un Comune di medie dimensioni deve elaborare un

progetto per poter accedere a finanziamenti previsti per l'inclusione sociale delle fasce deboli presenti in quel territorio. È lasciata alla libera scelta del candidato/a l'individuazione dell'area d'intervento;

Domanda 3: L'insegnante di sostegno della scuola media riferisce all'Assistente Sociale del distretto sociale la situazione di una ragazza quattordicenne che dimostra comportamenti di trascuratezza e di irregolarità nella frequenza scolastica. Non vorrebbe che la famiglia, in special modo il padre, venga a sapere di questo incontro, in quanto anch'egli è un'insegnante, in un'altra scuola. Il/la candidato/a indichi i prossimi passi per progettare e attuare il piano di intervento.

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto di **21/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

Al termine della fase di valutazione di tutti i candidati, il riepilogo della prova orale è il seguente:

N.	COGNOME	NOME	VOTO PROVA ORALE
1	CRUPI	GIUSEPPINA	21

2	MAISANO	DONATELLA	30
3	TOSETTI	LORELLA	21
4	CATALANO	FRANCESCO	21

Contestualmente, si procede alla fase di compilazione del prospetto riepilogativo finale, con la votazione complessiva:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI	VOTO PROVA ORALE	TOTALE
1	MAISANO	DONATELLA	24	30	54
2	CRUPI	DANIELE	23,5	21	44,5
3	TOSETTI	LORELLA	21	21	42
4	CATALANO	FRANCESCO	19	21	40

La graduatoria di merito finale è pertanto la seguente:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI	PROVA ORALE	TOTALE
1	MAISANO	DONATELLA	24	30	54
2	CRUPI	DANIELE	23,5	21	44,5
3	TOSETTI	LORELLA	21	21	42
4	CATALANO	FRANCESCO	19	21	40

Il Presidente provvede a trasmettere tutti i verbali, unitamente alle domande, ai documenti, agli elaborati delle prove e quant'altro relativo al concorso, all'Amministrazione Comunale di Villa San Giovanni per gli adempimenti consequenziali.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta e scioglie la Commissione alle ore 11,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Villa San Giovanni, 14/12/2019

Il Presidente

Dr. Francesco Gangemi

I Componenti

Dr.ssa Giuseppa Crisalli

Dr.ssa Maria Teresa Fotia

Dr.ssa Maria Vincenza Salzone

Rag. Giorgio Reitano

Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Gentiluomo

